

## **Comunicato stampa – Museo del Malcantone**

### **Estraniamento. Fotografie di un emigrante malcantonese in Argentina**

Maglio del Malcantone, 9 settembre – 31 ottobre 2023

La mostra fotografica allestita dal Museo del Malcantone all'esterno del Maglio è parte integrante di un progetto articolato che ruota attorno alla famiglia di Santiago Righetti (1847-1908), emigrante malcantonese in Argentina, che prevede anche la produzione di un documentario e la realizzazione di una video performance di Lucía Riera e la pubblicazione di un libro della storica Cristina Boixadós, dell'Università nazionale di Córdoba (Argentina).

Il fortuito ritrovamento nel 2014 di oltre 500 lastre fotografiche in Argentina dà avvio a un lungo percorso di ricerca che ha condotto la storica Cristina Boixadós a riesumare le storie di migrazione della famiglia Righetti di Aranno.

Le immagini selezionate raccontano le estraneità e le analogie tra la vita in Sud America e quella in Ticino, e sono state scattate da Pietro e Americo Righetti in parte in Argentina e in parte nel Malcantone, in occasione di alcuni viaggi nel loro paese d'origine (Aranno). Se le fotografie scattate in Argentina raccontano il successo imprenditoriale della famiglia e la vita confortevole nella terra d'emigrazione, quelle che ritraggono il Malcantone sono più intime e sono un modo per catturare sulla lastra emulsionata i luoghi cari, per poterli poi portare con sé in Argentina.

Le vicende migratorie della famiglia Righetti sono intrinsecamente legate a quelle dell'attività tramandata all'interno della famiglia da generazioni. Quella del fabbro. Nel 1860 Giuseppe Righetti riatta un mulino sul fiume Magliasina, in territorio di Miglieglia, e lo trasforma in maglio a leva, l'ultimo tuttora esistente in Svizzera.

Deceduto a 64 anni nel 1868, l'anno seguente i suoi figli, ancora minorenni, decidono di seguire la nuova ondata migratoria verso l'Argentina.

La storia più conosciuta è quella del figlio maggiore Giacomo, detto Santiago, che avvia un'industria metallurgica che all'inizio del Novecento dà lavoro fino a 90 operai ed è la più fiorente dell'Argentina. Matteo e Pietro, invece, si dedicano a un'altra specializzazione dei malcantonesi: il lavoro del gesso e l'arte dello stucco.

**La mostra, allestita all'esterno del Maglio del Malcantone, sarà inaugurata sabato 9 settembre alle ore 16.00, con una breve relazione della storica argentina Cristina Boixadós. Sabato 30 settembre nella sede del Museo del Malcantone di Curio si terrà una conferenza sul tema.**

*un progetto di*  
Museo del Malcantone

*ricerche e testi di*  
Cristina Boixadós  
Lucía Riera  
Damiano Robbiani

*con la collaborazione di*  
Maglio del Malcantone

Biblioteca de Filosofia y Humandides y de Psicologia, Universidad Nacional de Córdoba (Argentina)  
Ana Apontes

*progetto espositivo*

Prestampa Taiana, Muzzano

Damiano Robbiani

*con il sostegno di*

Fondazione Aldo e Cele Daccò per il progresso, Lugano

Fondazione ing. Pasquale Lucchini, Lugano

Ministerio de Cultura, Argentina

New-Jet Ponteggi Sagl

Comune di Migliaglia

Per maggiori informazioni:

Damiano Robbiani

[info@museodelmalcantone.ch](mailto:info@museodelmalcantone.ch)

091 606 31 72